

Verbale del Consiglio di Istituto del 25 novembre 2015

Mercoledì 25 novembre 2015 alle ore alle ore 18,00 si riunisce il Consiglio di Istituto presso l'aula docenti dell'ISIS Keynes di Gazzada Schianno.

Sono presenti: Fausta Zibetti, Dirigente Scolastico, Ceri Francesca, Franzini Danilo, Loia Riccardo, Nebuloni Maria, Pante Claudia, Peroni Alessandra e Valeria Righi rappresentanti Docenti; Maida Rocco e Liati Pietro rappresentanti Personale ATA; Camuzzi Cristina, Giannattasio Immacolata e Sammartino Rosario rappresentanti dei Genitori; Ambrosio Luca, Bresciani Matteo e Fiandino Alberto rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati Prosdocimi e Crisci.

Presiede Sammartino, verbalizza Liati.

Verificata la validità della seduta, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno.

1) Approvazione verbale sedute 5 e 12 ottobre (delib. N° 32/15)

Loia rileva che il verbale riportato sul sito della scuola nella convocazione per oggi e relativo alla seduta 5 ottobre sembrerebbero diversi. Da parte di Sammartino e Liati si precisa che in discussione sono unicamente i verbali consegnati tramite mail ai Componenti del Consiglio.

Loia chiede di inserire l'integrazione da lui chiesta per mail relativa al verbale 1° settembre e discussa il 5 ottobre.

Sammartino precisa che non ha ritenuto opportuno portare in discussione le richieste di integrazione allora avanzate (che riguardano persone assenti) peraltro da lui lette in consiglio.

Liati ricorda che in ultima seduta il consiglio ha discusso una richiesta di integrazione di Franzini perché a suo parere il contenuto di tale integrazione riportava circostanze non veritiere.

Alla reazione e discussione successiva tra Franzini e Liati, Sammartino interrompe ogni intervento e propone che si metta in discussione la richiesta di integrazione di Loia (per il verbale 1 settembre): *"Chiedo di sostituire le due frasi riportate a pag 3*

(+ Loia richiama la decisione, presa in un precedente Cdl, di aggiungere la parola "facoltativo"

+ Loia propone di specificare meglio nella lettera di iscrizione (per gli anni successivi al primo) a cosa siano destinati i contributi scolastici (non per l'iscrizione, appunto, ma per servizi come i laboratori)

con la seguente:

"Loia richiama la decisione presa in un precedente Cdl (su proposta della collega Ceri) circa la modalità di richiesta del contributo alle famiglie. Essendo assente a quel consiglio aveva chiesto chiarimenti in proposito, fatto riportato al punto 1 del verbale appena approvato, di cui dà lettura. Nonostante questa decisione, alle famiglie è stata inviata la solita lettera che parla di perfezionamento dell'iscrizione, facendo apparire il contributo come tassa scolastica. Ricorda che la normativa vigente prevede l'iscrizione solo alla classe prima e non prevede il pagamento di tasse; ricorda anche che lo stesso Ministero è

Intervenuto più volte in questo senso. Riferisce che della cosa aveva parlato tempestivamente con il Presidente del Cdl, il quale si era preso l'impegno di verificare. Reinterpellato durante l'estate, il Presidente gli aveva riferito che vi era stato un errore di segreteria, che la cosa era ormai "andata" e che si sarebbe rimediato l'anno scolastico successivo. Ribadisce la necessità di informare correttamente le famiglie: chiedere il contributo senza vincolarlo all'iscrizione, dettagliando le voci (quota per assicurazione, quota per il libretto ecc..) come fanno tante scuole e ne cita qualcuna di sua conoscenza

L'integrazione di Loia per il verbale del 1° settembre viene approvata con 12 voti favorevoli, 1 contrario (Pante) e 3 astenuti – (Ambrosio, Bresciani e Fiandino).

Il verbale 12 ottobre viene messo in approvazione con l'integrazione di Franzini (levando la parte "Per la componente docenti il prof. Franzini si autocandida): " **A questo punto il professor Franzini vista rigettata la possibilità di procedere alla elezione del professor Ciruolo si autocandida** facendo rilevare il proprio curriculum, l'esperienza maturata come docente che per anni ha svolto l'incarico di funzione strumentale. Ricorda inoltre di aver ideato e gestito per anni molti dei progetti attualmente in essere nel nostro istituto (orientamento in entrata, accoglienza, lotta alla dispersione scolastica, educazione alla salute, settimana bianca). Dopo accesa discussione, innescata dal parere del professor Franzini, espresso anche quale rappresentante di parte del corpo docenti, **sulla inopportunità di votare la professoressa Pante**, in quanto "molto contigua con la dirigenza", già investita di molti incarichi ufficiali nella scuola e già autocandidatasi in collegio dei docenti in cui ha comunque ottenuto diversi voti in meno rispetto al professor Ciruolo. "

Zibetti ricorda i principi di economicità posti alla base della decisione del Consiglio di sintetizzare le decisioni nei verbali senza riportarvi dialoghi.

Con 10 favorevoli 5 astenuti 1 contrario Pante viene approvato il verbale 5 ottobre

Con 10 favorevoli 5 astenuti 1 contrario Pante viene approvato quello del 12 ottobre.

Entra la Sig.ra Prodocimi, esce la Sig.ra Giannattasio

2) Elezione rappresentante studenti in Giunta esecutiva (delib. N° 33/15)

Con 9 voti viene eletto lo studente Alberto Fiandino (Bresciani riceve 2 voti, Ambrosio 5)

3) Votazione docente in Comitato di valutazione; (delib. N° 34/15)

Sammartino, considerando la votazione di parità registrata lo scorso consiglio tra Pante e Franzini e per analogia con l'art. 10 del regolamento del Consiglio, ritiene di rinnovare la votazione.

Loia ritiene che in caso di parità tra due o più candidati si debba usare il criterio dell'anzianità.

Con 13 voti favorevoli, 1 contrario Loia e 2 astenuti Ceri e Peroni, si approva la proposta di Sammartino.

Franzini ripropone il prof. Ciruolo.

Zibetti rispiega compiti e composizione del Comitato che non assegna il "Bonus premiale", ma stabilisce solo i "criteri" per l'attribuzione dello stesso.

Liatì propone Pante anche per le sue positive esperienze come collaboratrice delle varie dirigenze.

Zibetti propone Nebuloni per la sua grande esperienza e disponibilità; Nebuloni ringrazia per la candidatura ma ritiene che Pante possa, meglio di lei, rappresentare la realtà complessiva della scuola.

Sammartino ritiene che si debba limitare la scelta ai due candidati votati lo scorso consiglio.

Loia esprime perplessità sull'istituzione di tale Comitato.

Con votazione segreta viene eletta la prof Pante (11 favorevoli); 2 voti a Franzini, 3 sono le schede bianche.

La prof Pante legge queste sue considerazioni:

“Viviamo in tempi difficili nei quali sembrano prevalere ogni giorno sempre di più intransigenza, integralismo, violenza verbale e fisica.

Sembra una deriva inarrestabile, credo però invece che ora e con fermezza che scuola e cultura debbano e siano un argine ancora valido per fermare le barbarie. Perciò mi duole molto, mi rattrista il fatto che proprio all'interno della scuola, tra coloro che dovrebbero educare al rispetto, alla tolleranza, alla civiltà, quindi tra i docenti si verificano episodi di aggressioni verbale, di denigrazione di vendetta e ripicche personali.

Siamo qui in Consiglio di Istituto, come nel Collegio dei docenti, non per far prevalere le nostre ideologie o peggio le nostre frustrazioni ma per far andare avanti la scuola e quindi i nostri ragazzi nel miglior modo possibile. Tutto il resto: il continuo riprendere vecchi discorsi, vecchie accuse, la polemica sterile e mai costruttiva frenano l'attività del nostro Istituto, tolgono slancio, sottraggono forze che dovremmo adoperare per nuove iniziative.

Pertanto mi auguro che una volta per tutte si mettano da parte i soliti discorsi e le solite polemiche e si possa procedere in serenità.

In questi due anni come membro del C.d.I. non ho mai cercato lo scontro personale e mai accusato o offeso qualcuno perciò mi permetto di aggiungere qualcosa di personale per la prima (e mi auguro che sia anche l'ultima) volta.

Il signor Franzini, nell'ultima seduta del C.d.I., oltre a invitare chiaramente i presenti a non votare la sottoscritta "perchè troppo vicina al Dirigente Scolastico" (come se ciò fosse una colpa) ha poi continuato con accuse pesanti di "aver fatto un sacco di PORCATE con e sotto la dirigenza del preside Ballarini", tirando ancora in ballo la questione delle telecamere e altre questioni risalenti ad anni fa.

Invito formalmente il signor Franzini a non rivolgermi più accuse totalmente infondate: se ha delle accuse circostanziate da fare, si rivolga alle autorità competenti e io agirò di conseguenza.

In ogni caso il C.d.I. e il Collegio dei docenti non siano più i luoghi dove dare sfogo alle questioni personali di chicchessia.”

Franzini dichiara che il termine “porcate”, utilizzato nella precedente seduta di consiglio, si riferisce alla sua “esautorazione” dal progetto di educazione alla salute e da altri fatti per i quali ritiene responsabile Pante.

La sig. Camuzzi interrompe Franzini dichiarando l’assurdità che di fronte a studenti e genitori si riferiscano fatti del tutto personali utilizzando termini di dubbio decoro. Ancora di più ritiene che certi verbali riportino discussioni da cortile.

Il presidente Sammartino toglie la parola a tutti.

4) Delibera PON e nuovi bandi per finanziamenti (deliberazione N° 35/15)

Su relazione del Dirigente Scolastico, con 15 favorevoli e 1 contrario (Loia), si approva, ai sensi della Circolare MIUR Prot.n. AOODGEFID del 15-10-2015 ed in conformità al Collegio Docenti, la partecipazione della Scuola al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali.

Loia dichiara che vota contro per una critica alla gestione complessiva del contributo scolastico, per come sono tali contributi siano stati chiesti alle famiglie, per come si impiegano, per la soluzione adottata di fronte al mancato pagamento (soluzione che appare peggio del problema che voleva risolvere). Sottolinea, in particolare, la contraddizione palese nel fatto che si chiedono i contributi ai sensi dei regi decreti del 24 (per i laboratori), si impiegano anche per spese di funzionamento ma, poi, si partecipa a bandi per allestire laboratori. Afferma che sul tema contributi si è scatenata una confusione che ha portato ad accusare la sua persona presso tutte le componenti scolastiche (con argomentazioni diverse da quanto accaduto nella realtà) e sono stati "colpiti" anche degli studenti ex rappresentanti d'istituto.

Zibetti sottolinea quella che a suo parere è una contraddizione di Loia nel ritenere che la scuola possa andare avanti con i soli contributi e che, di conseguenza, non si debbano chiedere altri finanziamenti.

Poiché la successiva discussione tra Zibetti e Loia impegna il Consiglio con informazioni anche di natura personale non relative all'Ordine del giorno, il Presidente Sammartino toglie la parola a tutti.

Con la stessa maggioranza si delega il Dirigente alla presentazione di ulteriori richieste di finanziamenti PON, ferme restando tutte le informative necessarie a Collegio e Consiglio.

5) Chiusura scuola in giorni di interruzione didattica (deliberazione N° 36/15)

All'unanimità si delibera la chiusura della scuola nei seguenti giorni: Lunedì 7 Dicembre, Giovedì 24 Dicembre, Giovedì 31 Dicembre, Sabato 2 Gennaio, Martedì 5 Gennaio, Sabato 13 febbraio, Sabato 26 Marzo, Sabato 23 Aprile, Sabato 30 luglio, Sabato 6 Agosto, Sabato 13 Agosto, Sabato 20 Agosto.

6) Lectio brevis del 22 dicembre (deliberazione N° 37/15)

All'unanimità si delibera a favore della proposta con interruzione delle lezioni, il prossimo 22 dicembre, alle ore 10,55.

7) Benedizione natalizia al termine delle lezioni, con partecipazione facoltativa (del 37/15)

Con 14 voti favorevoli, 1 contrario (Loia) ed 1 astenuto (Prosdocimi), il Consiglio approva la proposta di un incontro di preghiera con benedizione natalizia, il giorno 22 dicembre dopo la chiusura delle lezioni, in Aula Magna.

8) Costruzione del "Presepe della Pace" (del 38/15)

Zibetti propone l'iniziativa per tutti gli studenti ed il personale, quale messaggio particolarmente significativo, a suo parere, in questo momento storico con il messaggio "pace in terra agli uomini di buona volontà".

Bresciani, Peroni e Camuzzi propongono, anziché il Presepe, l'Albero della Pace, al quale ognuno può portare il proprio pensiero di pace.

Loia è d'accordo con la proposta dell'albero.

Pante, pur ritenendosi "laica" condivide l'idea del Presepe che appartiene alla cultura identità e tradizione nostra ed europea, nulla discrimina e nulla leva alle altre religioni.

Maida e Liati sono favorevoli all'allestimento del presepe; si è sentito mortificato nel dover negare al personale che lo richiedeva, l'allestimento del presepe, in attesa di deliberazioni collegiali in merito.

Zibetti ricorda che nel calendario delle festività italiane convivono sia quelle civili che quelle religiose, ciascuna portatrice del proprio significato; il S. Natale è una festività religiosa e come tale va considerata: nel suo profondo significato religioso e culturale, senza ipocrisie.

Prosdocimi, nel rispetto di tutte le posizioni espresse, propone l'Albero della Pace.

Loia, prendendo le mosse dalle origini della festa in questione, non ritiene opportuno utilizzare il simbolo religioso del presepe quale simbolo di pace, e auspica invece il ricorso ad un simbolo accettato da tutti.

Pante dichiara di non voler rinunciare al presepe, e propone a tutti di affiancarlo ad un messaggio di pace apposto su di un albero: l'albero della pace, appunto.

Fiandino e Bresciani, che si sentono rappresentanti di tutti gli studenti, propongono di fare entrambe le cose, albero e presepe. Proporranno un'assemblea degli studenti perché ognuno porti il suo messaggio di pace.

Nebuloni sottolinea come il messaggio di pace possa venire da ogni tradizione e cultura ed invita chiunque a portare il proprio contributo.

Sammartino mette ai voti la proposta degli studenti: albero della pace con la possibilità per ognuno di appendervi o affiancarvi il proprio simbolo, presepe compreso.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esce Loia

9) Progetti proposti dagli studenti rappresentanti del CDI (del 39/15)

Fiandino propone un approfondimento sulle modalità di informazione che arriva agli studenti (giornale/telegiornale)

Ambrosio, a nome degli studenti Carè e Gravina della 5B Sia, propone un cineforum pomeridiano; per la realizzazione di tale iniziativa viene raccomandata la collaborazione di docenti.

Ambrosio e Fiandino propongono un progetto per approfondire il sistema "Arduino", con costi a carico dei partecipanti. Si considereranno, a tempo debito, eventuali costi a carico della scuola qualora la necessità del progetto diventasse patrimonio comune.

Il Consiglio approva tutte le proposte. (Ceri si astiene su cineforum).

Esaurita la discussione, alle ore 20.35 viene tolta la seduta.

Il verbalizzante

Pietro Liati

Il presidente

Rosario Sammartino